

HUB 3 - DIP. 01 DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica - DPT0100 e-mail:direzione.scuole@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3953 del 19/09/2025

Il Ragioniere Generale Di Filippo Emiliano

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2025 Mis 4 Pr 2 Tit 2 Mac 2 Capitolo/Articolo 202043 / 55 CDR DPT0100 Impegno n. 6314/0 Responsabile dell'istruttoria

Dr.ssa Adele Reda

Responsabile del procedimento

Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA EN 23 0017 CUP F85E23000000003 ROMA - Località Selva Candida, Nuovo edificio scolastico. Lavori per esecuzione degli scavi archeologici CIG B32664E339 - APPROVAZIONE CERTIFICATO PROVVISORIO DI REGOLARE ESECUZIONE SVINCOLO RITENUTE E A GARANZIA DI € 168,07 in favore di Elpidia 2000 srl -SVINCOLO POLIZZA FIDEIUSSORIA E ASSICURATIVA A GARANZIA DI TUTTI I RISCHI DELLA COSTRUZIONE DI OPERE CIVILI -

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento, effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visti:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 29 luglio 2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 – 2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27 settembre 2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023" con la quale è stato approvato il Bilancio Consolidato 2023 dell'Ente;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23 dicembre 2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23 dicembre 2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17 gennaio 2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26 febbraio 2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025 - 2027";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20 marzo 2025 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6 del 28 marzo 2025 recante "Ratifica da parte del Consiglio metropolitano, ai sensi dell'art. 19, comma 3, dello Statuto, della variazione di bilancio di cui al D.S.M. n. 24 del 28.02.2025 recante: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027-"Variazione PEG Finanziario 2025-2027" Approvazione in via d'urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L.-Bando per la concessione di contributi ai comuni della Città metropolitana di Roma Capitale attraversati dai cammini di pellegrinaggio e per altre iniziative di realizzazione di eventi turistico-culturali legati ai medesimi cammini in occasione dell'Anno giubilare";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 34 del 4 aprile 2025 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 - Art. 228 del D. Lgs n.



267/2000 e Art. 3, comma 4, allegato 4/2 D. Lgs. n. 118/2011. Quantificazione del fondo rischi da contenzioso per il Rendiconto della Gestione 2024";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29 maggio 2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 – Approvazione";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29 maggio 2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29 maggio 2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 4 giugno 2025 recante "Ratifica da parte del Consiglio metropolitano, ai sensi dell'art. 19, comma 3, dello Statuto, della variazione di bilancio di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 40 del 17.04.2025 recante: Approvazione, in via d'urgenza ex art. 175, comma 4 del T.U.E.L. delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - Servizio di gestione e notifica dei relativi verbali e finalità previste dall'art. 142 comma 12-bis del C.d.S. - Progetto "Mobilità Sicura";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 26 del 1° agosto 2025 recante "Ratifica da parte del Consiglio metropolitano, ai sensi dell'art. 19, comma 3, dello Statuto, della variazione di bilancio di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 81 del 27.06.2025 recante: Approvazione, in via d'urgenza ex art. 175, comma 4 del T.U.E.L. delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – Contributo assegnato alla Città Metropolitana di Roma al fine di ridurre i flussi di traffico veicolare favorendo forme e misure di flessibilità organizzativa ai sensi dell'art.1, comma 498, della legge 30 dicembre 2024, n. 207";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 27 del 1° agosto 2025 recante "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Annualità 2025-2027. Aggiornamento del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 204 del 11.12.2024";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 1° agosto 2025 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 – Art. 193 T.U.E.L.";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 120 del 21 agosto 2025 recante "Parziale modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027";

Atteso che:

che è stato nominato RUP dell'Intervento in oggetto l'Arch. Dandini Fabio Maria, funzionario tecnico laureato in forze presso la Direzione del Dipartimento I;



che con nota prot. CMRC-2024-0138533 - 12-08-2024 a firma del medesimo RUP e del Direttore del Dipartimento I, ing. Claudio Dello Vicario, è stato trasmesso il progetto esecutivo dell' Intervento " CIA EN 23 0017 CUP F85E23000000003 ROMA - Località Selva Candida, Nuovo edificio scolastico. Lavori per esecuzione scavi archeologici " per l'importo complessivo di € 40.048,94;

che con determina dirigenziale RU 3713/2024:

• è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento "CIA EN 23 0017 CUP F85E23000000003 ROMA - Località Selva Candida, Nuovo edificio scolastico. Lavori per esecuzione scavi archeologici", per l'importo complessivo di € 40.048,94 avente il seguente quadro economico:

ı	NUOVA SCUOLA IN LOCALITA' SELVA CANDIDA - QUADRO TECNICO ECONOMICO								
				IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO			
,	LAVO	ORI							
	A.1		lavori a misura		€ 27 481,4 5				
	di cui		costo della manodopera	€6.139,97					
	A.2		costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		€ 427,52				
			A) TOTALE LAVORI			€ 27 908,9 7			
	3 SOM	ME A DI	SPOSIZIONE						
	B.1		lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura			€ 0,00			

B.2		rilievi, accertamenti e indagini da eseguire a cura della stazione appaltante e/o del progettista			€ 0,00
В.3		allacciamenti ai pubblici servizi e superamento di eventuali interferenze ai sensi dell'articolo 27 commi 3, 4, 5 e 6 del codice			€ 0,00
B.4		Imprevisti (IVA inclusa)			€ 6 000,00
B.5		accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice (REVISIONE PREZZI)			€ 0,00
B.6		acquisizione aree o immobili, indennizzi per espropri e servitù			€ 0,00
B.7		spese tecniche per:			€ 0,00
	B.7.1	progettazione		€ 0,00	
	B.7.2	collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 0,00	
	B.7.3 Indagini geologiche			€ 0,00	
	B.7.4	verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del codice		€ 0,00	
	B.7.5	CNPAIA		€ 0,00	€ 0,00



	B.7.6	supporto specialistico al responsabile del procedimento		€ 0,00	0
	B.7.6 costi personale ex art. 1 del Dl. n. 80/2021			€ 0,00	
B.8		incentivo di cui all'articolo 113 del codice (2%):			€ 0,00
	B.8.1	incentivo art. 113 comma 2 - (80% del fondo)		€ 0,00	
	B.8.2	economie - incentivo art. 113 comma 4 - (20% del fondo)		€ 0,00	
	B.8.3	economie - incentivo art. 113 comma 2		€ 0,00	
B.9		assicurazione dei progettisti dipendenti dell'amministrazione ai sensi dell'articolo 24 comma 4 del codice			€ 0,00
B.1 0		spese per commissioni giudicatrici spese per pubblicità			€ 0,00
B.1 1					€ 0,00
B.1 2		spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie			€ 0,00
B.1 3		spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 25, comma 12 del Codice			€ 0,00
B.1 4		ACCORDO BONARIO - TRANSAZIONE - COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO			€ 0,00



B.1 5		alla legge 20 luglio 1949, n. 717 e successive modifiche e integrazioni		€ 0,00
B.1 6		I.V.A ed eventuali altre imposte, quando applicabili		€ 6 139,97
	B.16. 1	I.V.A sui lavori	€ 6 139,97	
	B.16. 2	I.V.A su spese tecniche	€ 0,00	
B.1 7		economie di gara		€ 0,00
	B.17. 1	economie di gara spese tecniche	€ 0,00	
	B.17. 2	economie di gara lavori	€ 0,00	
B) T(OTALE S	OMME A DISPOSIZIONE		€ 12 139,9 7
-11		C) TOTALE PROGETTO		€ 40 048,9 4

è stato stabilito di affidare i lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023, all'esito della procedura n. Pl020292-24 esperita sul portale gare della CMRC alla società Elpidia 2000 srl - sede legale Viale dei Romanisti n. 180 00169 Roma - C.F.: 01800780601, P.IVA 05281251008, che ha offerto un ribasso percentuale dell' 1,3% con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 27.551,71 con indicazione dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 6.139,97, uguali al costo stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41,



comm a14 d.lgs. 36/2023 e riportato nei documenti di gara, e oneri aziendali per l' espletamento della prestazione pari a € 280,00 oltre €. 6.061,38 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 33.613,09;

• è stato dato atto di imputare che la spesa complessiva di € 39.613,09 come segue:

quanto a € 33.613,09 a favore della Elpidia 2000 srl – sede legale Viale dei Romanisti n. 180 00169 Roma – C.F.: 01800780601, P.IVA 05281251008, al Capitolo 202043 art. 55 CDC DPT 0100 E.F. 2024;

quanto a € 6.000,00 a favore di imprevisti al Capitolo 202043 art. 55 CDC DPT 0100 E.F. 2024;

atteso

che in data 14.04.2025 è stato sottoscritto dalle parti il verbale di consegna urgente dei lavori sotto riserva di legge con assegnazione del termine di 30 giorni naturali e consecutivi per l'ultimazione dei lavori;

che per mero errore materiale nella determina dirigenziale RU 3713/2024 è stato indicato il cig B32664E330;

che pertanto il cig corretto risulta essere B32664E339;

che il relativo contratto è stato stipulato con numero repertorio RSP 75-2025;

Considerato:

che con nota CMRC-2025-0184843 del 18/09/2025 a firma congiunta del citato il Rup Arch. Dandini Fabio Maria veniva trasmesso il certificato di regolare esecuzione di cui trattasi, debitamente firmato e redatto e dal direttore dei lavori Arch. Stefania Natarelli in data 16.09.2025 dal quale si evince che:

i lavori sono stati consegnati in via anticipata con verbale del 14.04.2025 con un tempo utile di esecuzione 30 giorni e scadenza del tempo contrattuale al 14.05.2025, successivamente i suddetti lavori sono stati sospesi con relativo verbale del 08.05.2025 e ripresi con verbale del 23.06.2025 dove veniva fissata la nuova data di scadenza contrattuale al 29.06.2025;

dalle risultanze del sopralluogo congiunto effettuato in cantiere risultava che i lavori si erano ultimati in data 25.06.2025;

che i lavori sono stati eseguiti regolarmente dalla Elpidia 2000 srl – sede legale Viale dei Romanisti n. 180 00169 Roma – C.F.: 01800780601, P.IVA 05281251008, per l'ammontare netto di € 27.551,71 oltre IVA e che avendo disposto pagamenti in acconto pari a € 27.413,95 oltre IVA al 22%, il residuo credito ammonta ad € 137,76 oltre € 30,31 per IVA al 22%;

che i suddetti importi sono coerenti con i dati contabili in possesso dello scrivente Servizio;



che l'impresa ha sottoscritto senza riserva la contabilità;

VISTI

l'art. 116 comma 1 del d.lgs. 36/2023 che prevede: " 1. I contratti sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture per certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative dei lavori e delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali";

altresì, il comma 2 del predetto art. 116 il quale testualmente prevede "[..] Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.";

il LIBRO II Parte I " DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE" del d.lgs. 36/2023;

in particolare l'art. 50 che al comma 7 prevede "Per i contratti di cui alla presente Parte la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto";

ATTESO che ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii " in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento e che le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione, da parte della stazione appaltante, del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva"

Richiamato l'art. 117, comma 9 ,del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi";

Richiamato, altresì, l'art. 53 del vigente Codice dei contratti pubblici rubricato "Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive", in particolare il comma 4, che testualmente recita: "In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale";

VISTI

il parere mims n. 1299/2022 che prevede : "[...] si ritiene che la facoltà dell'amministrazione di non richiedere la garanzia definitiva prevista ai sensi dell'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016 per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2 lettera a) del Codice, alla luce delle nuove modalità di affidamento previste dal DL 76/2020 e s.m.i. determini la facoltà di non richiedere la garanzia in questione in caso di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 139.000 euro, possibilità in ogni caso subordinata alla previa motivazione nonché ad un miglioramento del prezzo [...];



il parere mims n. 1463/2022: "[...] Rientra, pertanto, nella discrezionalità della singola amministrazione aggiudicatrice individuare gli indici sulla base dei quali valutare la capacità dell'operatore economico di far fronte, nel medio e lungo periodo, agli impegni assunti, nonché circoscrivere la documentazione considerata idonea alla dimostrazione dell'affidabilità dello stesso, sia in termini di solidità economica sia in termini di corretta esecuzione delle commesse pubbliche. Giova, infine, rappresentare che il processo motivazionale sotteso all'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva deve essere formalizzato dalla Stazione Appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento";

vista inoltre la funz. cons. ANAC 27/2022 recante: "[...] Considerato, inoltre, il dato testuale dell'art. 103, comma 11, del d.lgs. 50/2016, a tenore del quale «è facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti...» ivi indicati, la disposizione sembra riferita alle diverse garanzie previste dall'art. 103, con la conseguenza che l'esonero consentito nei casi e alle condizioni stabilite dal comma 11 della disposizione, può ritenersi esteso alla garanzia di cui al comma 6 prevista per il pagamento della rata di saldo. Tale possibilità, come stabilito dalla norma, è comunque subordinata alla previa motivazione, nonché ad un miglioramento del prezzo [...]";

Appurato che il testo del sopra richiamato art. 53, applicabile agli appalti sotto soglia, pare ispirato al medesimo principio declinato dall' art 103, comma 11, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. circa la facoltà per la Stazione appaltante al ricorrere di determinate condizioni, e previa adeguata motivazione, di prevedere l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva;

Ritenuto quindi corretto richiamare i predetti pareri anche con riferimento alle fattispecie normate dal nuovo testo legislativo;

Vista la nota prot. 019492 del 03.02.2023 a firma del dirigente dell'allora Dirigent del Servizio 4 del Dipartimento I, Dott. Federico Monni e condivisa da ultimo, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti pubblici, dal Direttore del Dipartimento I responsabile dell'Ufficio gestione amm.va appalti dell'edilizia scolastica;

valutata, altresì la solidità economica dell'appaltatore nonché la capacità e l'affidabilità del medesimo nel far fronte, nell'intervento di cui trattasi, agli impegni assunti in modo puntuale e nel rispetto delle prescrizioni del CSA, così come evidenziato in modo esplicito nella relazione di accompagno allo stato finale trasmessa dal RUP, unitamente al certificato di regolare esecuzione;

tenuto conto, infine, dell'esiguità dell'importo delle ritenute;

ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra, di poter procedere direttamente alla liquidazione delle ritenute, senza dover acquisire la cauzione di cui al precedente art. 117, comma 9";

visto l'art. 17- ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

Preso atto che la spesa di euro 168,07 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI



Capitolo/Articolo	202043 /55	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE"
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	168,07	
N. Movimento	6314/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

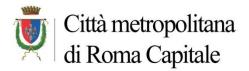
Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:



- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 116, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2036 e ss.mm.ii., il certificato provvisorio di regolare esecuzione dell'intervento CIA EN 23 0017 CUP F85E23000000003 ROMA Località Selva Candida, Nuovo edificio scolastico. Lavori per esecuzione degli scavi archeologici" emesso in data 16.09.2025 dal Direttore Lavori Arch. Natarelli Stefania e debitamente firmato dal Rup Arch. Dandini Fabio Maria per l'importo netto di € 27.551,71;
- 2) di svincolare, per l'effetto, ai sensi dell'art. 117 comma 4, del D.Lgs 36/2023, l'importo € 137,76 oltre € 30,31 per IVA 22%, per complessivi € 168,07, spettante all'Impresa Elpidia 2000 srl sede legale Viale dei Romanisti n. 180 00169 Roma C.F.: 01800780601, P.IVA 05281251008- quale ritenuta dello 0,5% sull'importo delle prestazioni contrattuali eseguite;
- 3) di autorizzare, per le motivazioni di cui in narrativa, il pagamento a favore della Elpidia 2000 srl sede legale Viale dei Romanisti n. 180 00169 Roma C.F.: 01800780601, P.IVA 05281251008, dell'importo di € 137,76 oltre IVA 22%, per complessivi € 168,07, senza costituzione di cauzione o di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di cui all'art. 117, co. 9 del D.Lgs. 36/2023 giusta nota dell'allora Dirigente del Servizio n. 4 del Dipartimento I Dott. Federico Monni in data 02.02.2023, condivisa dal Direttore del Dipartimento I, Ing. Claudio Dello Vicario;
- 4) di dare atto che il certificato di regolare esecuzione emesso in data 16.09.2025 ai sensi di quanto disposto all'art. 116, comma 2, ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo il 16.09.2027;
- 5) di dare atto che la spesa complessiva finale sostenuta per l'esecuzione dell'opera è pari ad € 33.613,09 compresa IVA 22% con un'economia sui lavori pari a € 0,10 oltre € 6.000,00 per imprevisti, per un'economia complessiva pari a €. 6.000,10 che verrà mandata in economia con il prossimo consuntivo;
- 6) di dare atto che per mero errore materiale nella determina dirigenziale RU 3713/2024 è stato indicato il cig B32664E330 anzichè il cig B32664E339;
- 7) di procedere allo svincolo della polizza fideiussoria e assicurativa allegate alla scrittura privata n. RSP 75-2025;
- 8) di dichiarare che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183 c. 8 del D. Lgs. 267/2000 convertito con L. 102/2009;
- 9) di autorizzare la liquidazione ed il relativo pagamento, a favore della Elpidia 2000 srl sede legale Viale dei Romanisti n. 180 00169 Roma C.F.: 01800780601, P.IVA 05281251008del saldo credito di € 137,76 oltre IVA 22%, per complessivi € 168,07 che trova copertura al Capitolo 103117 (ex MANEDI) Art. 27 Cdr dpt0100 E.F. 2025 sull'impegno n. 6314/2025 a favore della predetta società.
- 10) di stabilire che al pagamento della rata di saldo in favore dell'Impresa Elpidia 2000 srl sede legale Viale dei Romanisti n. 180 00169 Roma C.F.: 01800780601, P.IVA 05281251008, si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I con invio alla Ragioneria dell'Amministrazione del certificato di regolare esecuzione del servizio, dello SF del Servizio, del Durc acquisita d'ufficio e della fattura elettronica notificata sul RUF della Città Metropolitana di Roma Capitale;
- 11) di prendere atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split payment;



Di imputare la spesa di euro 168,07 come di seguito indicato:

Euro 168,07 in favore di ELPIDIA 2000 SRL C.F 01800780601 VIALE DEI ROMANISTI, 180 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 55	DPT0100	25020	2025	6314

CIG: B32664E339

CUP: F85E23000000003

CIA: EN 23 0017

Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- · il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- · il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- \cdot i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità.

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II DI FILIPPO Emiliano

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.